

Vaccinato il 60 per cento dei liguri Via agli Open day per gli under 18

Contagi in calo, crescono soltanto a Imperia. Toti: «Queste settimane sono cruciali per settembre»

Mario De Fazio / GENOVA

La diffusione del virus in Liguria mostra segnali di discesa, con l'eccezione di Imperia dove l'incidenza è molto più alta rispetto alla media regionale. La campagna vaccinale continua a macinare traguardi, con il 60% di liguri over 12 che ieri hanno completato il ciclo con le due dosi. E, in attesa della liberalizzazione delle agende della prossima settimana, stamattina a Genova ci sarà il primo Open day dedicato esclusivamente agli adolescenti tra i 12 e i 17 anni.

OPEN DAY PER I MINORI

Un'iniziativa che farà da preludio a quanto accadrà la prossima settimana, quando la Regione consentirà agli adolescenti di vaccinarsi senza prenotazione, così come da indicazione arrivata dal commissario Figliuolo. La Liguria partirà già oggi con un antipasto di Open day dedicato a chi ha tra 12 e 17 anni: dalle 8 alle 12, all'interno dell'hub nella Torre Msc gestito dai privati della Casa della Salute, lo stesso in

158

i nuovi contagiati in Liguria su 3.168 tamponi e 3.367 test rapidi

8

i nuovi ospedalizzati. In totale i ricoverati sono 78 dei quali 12 in terapia intensiva

cui nei giorni scorsi è stata attivata la corsia preferenziale per adolescenti. Non sarà l'unico Open day previsto oggi: giornate vaccinali ad accesso diretto, senza appuntamento, si terranno anche alla Spezia, dalle 8 alle 12 di oggi all'hub ex Fitram, mentre domani si re-



Un gruppo di persone davanti all'hub di San Benigno a Genova in attesa di vaccino

FORNETTI

plicherà dalle 20 alle 23 a Cairo, Alassio e Savona, a Taggia dalle 9 alle 12 e a Chiavari, sempre dalle 19 alle 22.

APPELLO AGLI OVER 50»

Uno sforzo organizzativo motivato dal fatto che «le prossime settimane sono cruciali per ga-

rantire una ripartenza a regime da settembre, sia per la scuola sia per le attività produttive. Il mio invito è rivolto soprattutto agli over 50 che non si sono ancora vaccinati nonostante siano più a rischio, nella speranza che per questa fascia venga introdotto l'obbligo»,

spiega il governatore Toti.

Intanto, la Liguria ha guardato un nuovo obiettivo, raggiungendo il 60% di copertura della popolazione vaccinabile (quindi gli over 12) con doppia dose, mentre il 74,3% ha avuto almeno la prima. Risultati conseguiti anche grazie

allo sforzo delle farmacie, che ieri sono arrivate alle 100 mila somministrazioni. «È possibile vaccinarsi anche in questi giorni, grazie allo sforzo straordinario della nostra sanità», aggiunge Toti.

IL REPORT DELL'ISS

Il vaccino resta l'unico strumento per combattere la pandemia. E dai numeri del contagio, la correlazione tra diffusione e aggressività del virus e immunizzazioni è evidente. L'incidenza media settimanale ogni 100 mila abitanti, ad esempio, ieri in Liguria era a 64: ma se Genova (40) e Savona (44) sono sotto la soglia di 50, e La Spezia è a 61, a Imperia il dato sale a 136: sull'estremo ponente ligure pesa la vicinanza con la Costa Azzurra ma anche le percentuali di vaccinazioni più basse rispetto al resto della regione. Su scala ligure, però, il report dell'Istituto superiore di sanità di ieri (ma relativo alla scorsa settimana) conferma un calo del contagio: l'indice Rt è calato a 1.21 (era a 1.94) e la situazione negli ospedali resta sotto controllo, con il 7% delle terapie intensive occupate (la soglia è al 10%) e il 3% di posti in area medica (la soglia è al 15%). La Liguria, quindi, resta saldamente in zona bianca. Ciò non significa che il virus non continui a circolare con insistenza: 158 i nuovi casi ieri, con un balzo nei ricoveri di 8 pazienti in più in un giorno - 5 solo nell'Imperiese - che porta a 78 (di cui 12 in terapia intensiva) gli ospedalizzati. —